

■ Cantare con l'emisfero destro

Maria Silvia Roveri

Disegnare con l'emisfero destro, pensare con l'emisfero destro, amare con l'emisfero destro... Non mancano libri e manuali che aiutano a sviluppare questa parte tanto sotto considerata della nostra corteccia cerebrale. Perché dunque non "Cantare con l'emisfero destro?" Che cosa ha a che fare questo emisfero con la voce e il suono?

Potremmo semplificare dicendo che l'emisfero destro è la voce, il suono e la musica, o meglio: senza di esso non vi sarebbe musica come arte, ma delle costruzioni musicali forse anche perfette, incapaci però di toccare l'anima e commuoverla, così come è capace di fare la vera arte.



News Voce Mea
n.14 settembre 2015



Vediamo alcune delle principali funzioni dell'emisfero sinistro:

- Logico
- Verbale e linguistico
- Elabora idee e concetti
- Concreto, razionale
- Sviluppa similitudini concettuali
- Analisi temporale
- Analisi dei dettagli
- Elaborazione aritmetica, simile a un computer
- Vecchie soluzioni a nuovi problemi
- Metodico

Ed ora – a specchio - alcune delle principali funzioni dell'emisfero destro:

- Istintivo
- Musicale e quasi non verbale
- Percepisce ed elabora le immagini e i modelli
- Spirituale, sacro, mistico
- Sviluppa similitudini sensoriali
- Sintesi temporale
- Olistico – figurativo - globale
- Geometrico e spaziale
- Nuove soluzioni a nuovi problemi
- Intuitivo



Sembra che il responsabile di questa distinzione funzionale così particolare e asimmetrica sia stato lo sviluppo del linguaggio, localizzato principalmente nell'emisfero sinistro, così da poter garantire un'elevata velocità delle sue funzioni descrittive e argomentative.

Senza entrare nel complesso discorso della specializzazione dei due emisferi cerebrali e delle loro connessioni, significativa è per noi la collocazione della musica e del canto nell'emisfero destro, soprattutto per quanto riguarda il riconoscimento dei colori del suono (chiaro, scuro, stridulo, brillante, profondo, caldo, ecc.) e il carattere emozionale, attraverso il melos e la melodia. Il cantare stesso, che precede il parlare, assume una qualità comunicativa di tipo olistico, spaziale e associativo.

Con la comparsa del linguaggio parlato e dei simboli linguistici, le funzioni comunicative dell'emisfero destro legate al canto e alla musica sono andate via via perdendo non solo dominanza, ma anche raffinatezza e comprensibilità. La musica al nostro tempo soffre enormemente di questa perdita, rischiando

continuamente di divenire un linguaggio tecnico, analitico, calcolatore e arido. L'esecutore – cantante o strumentista – rischia di divenire un atleta delle dita o delle corde vocali, o un rigoroso analizzatore e programmatore, perdendo quella capacità propria della musica di toccare non solo gli orecchi ma tutti i sensi, il cuore e l'anima, immettendo vita e trasformando la vita.

Recuperare le funzioni dell'emisfero destro, restituendogli il compito di condurre la musica e il canto, è possibile. È necessaria da una parte la disposizione interiore a lasciar sfumare il forte controllo esercitato dall'emisfero sinistro, impegnandolo ad esempio in una delle sue attività specifiche (calcolo, analisi, osservazione dettagliata, ...) mentre si canta, e, dall'altra, la stimolazione amorevole e paziente dell'emisfero destro, ad esempio con attività manuali per la parte sinistra del corpo o rimanendo in contatto con immagini sensoriali, sempre durante il canto.

È opinione comune che non si possa entrare in contatto con il nostro cervello, che esso non possieda cioè l'attrezzatura nervosa per "sentirsi". La mia e nostra esperienza però ci dice che ciò sia possibile.

Eeguire musica con l'emisfero destro crea la sensazione di un grande vuoto interno, spazioso, risonante, caldo e avvolgente. Ci si sente un tutt'uno con la musica e con se stessi, con ciò che è fuori e ciò che è dentro, con gli altri, con la natura e anche con il soprannaturale. L'emisfero destro dispensa una ricchezza di grazia a cui difficilmente - chi l'ha vissuta -, può e vuole rinunciare.

La posta di Voce Mea

Tornata a casa, dopo il corso estivo, ho il desiderio di ringraziarvi, almeno per iscritto: per quello che fate a Voce Mea, e per come lo fate.

Ringrazio la Vita e il mio fiuto che mi hanno portata "casualmente" a Santa Giustina. Quel posto ha qualcosa di magico, e ci sto sempre con piacere e con un grande senso di libertà.

Non è facile trovare ambienti nei quali non si "insegna" ma semplicemente si aiuta ad ascoltare, a realizzare, a crescere.

Con affetto, e riconoscenza

Nicoletta

Prossimamente a Voce Mea...

- ❖ **Giornate tematiche** - Il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Lavoro corporeo e sensoriale e lezioni individuali.

1. **31 ottobre** – Cantare con l'emisfero destro
2. **5 dicembre** – Orientarsi al centro
3. **30 gennaio 2016** – Tema da definire

- ❖ **XII Corso di Formazione in Funzionalità Vocale**

Prende avvio il 29 gennaio 2016 un nuovo Corso di Formazione in Funzionalità Vocale. Articolato in tre livelli con otto fasi seminariali intensive annuali, il Corso permette di conoscere in profondità il complesso sistema "Voce", integrandolo nella propria vita e professione. Chiedi informazioni!

- ❖ **Laboratorio di canto gregoriano**

Da ottobre 2015 si avvia una nuova formula di studio del canto gregoriano: in tre ore, al sabato mattina, prenderanno forma e suono i diversi molteplici aspetti di questo canto tanto antico quanto sempre nuovo e vivo. Il prossimo incontro è **sabato 24 ottobre 2015, dalle ore 10.00 alle ore 13.00.**

- ❖ **Sessioni di lezioni individuali di Funzionalità Vocale**

Lezioni individuali di 30 o 45 minuti, all'interno di un gruppo, con possibilità di assistere alle lezioni degli altri allievi. Docenti: Maria Silvia Roveri e collaboratori di Voce Mea.

Prossima sessione: sabato 9 gennaio 2016 – Prenota una o due lezioni!

Il notiziario "Cantando cantando" è stampato in proprio



Per informazioni: Voce Mea - Associazione culturale di Promozione Sociale

Via Statagn, 7 - 32035 S.Giustina (BL) - Tel e fax 0437-859296

segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 14.00

www.vocemea.it info@vocemea.it